

Il capo della delegazione saharawi Mahfoud Ali Biba ad El Khabar
"La posizione del Marocco non è cambiata ma le relazioni umane si sono evolute"



- *El Khabar*: Quale valutazione fate del primo round delle trattative di Manhasset?

- *Mahfoud Ali Biba*: In realtà è difficile pronunciarsi in modo esatto sui risultati di questo round perché è solamente l'inizio di una serie di trattative che dureranno probabilmente molto tempo. La posizione marocchina non è cambiata, tuttavia l'atmosfera era distesa e le relazioni umane tra i membri delle due delegazioni sono state caratterizzate dalla cordialità ed il rispetto reciproco.

- *El Khabar*: Alcune agenzie di stampa hanno riportato che voi, e la delegazione marocchina, avete chiesto il ritiro della delegazione spagnola. Quale è la ragione?

- *Mahfoud Ali Biba*: Non so se la delegazione marocchina lo abbia chiesto ma noi, delegazione saharawi, anche se non abbiamo chiesto ufficialmente il ritiro dei rappresentanti spagnoli, abbiamo ricevuto una lettera del rappresentante del segretario generale delle Nazioni Unite che indica che gli amici del Sahara occidentale saranno informati sugli sviluppi se non abbiamo notato una volontà, da parte dei membri della delegazione marocchina, di delle trattative, prima di scoprire che la Spagna, che non è membro del Consiglio di Sicurezza, ha ricevuto un invito per assistere, ciò è in contraddizione con la lettera e la risoluzione 1754 dell'ONU. In un altro senso abbiamo dichiarato che la presenza di Madrid non è necessaria e che può intralciare le trattative.

- *El Khabar*: Come giudicate la posizione marocchina dopo due sessioni di trattative?

- *Mahfoud Ali Biba*: La posizione di Rabat resta sconcertante, anche vedere la proposta dell'autonomia come unico punto nell'agenda, tuttavia abbiamo ribadito che la proposta della delegazione marocchina è unilaterale.

- *El Khabar*: vi siete seduti allo stesso tavolo con la delegazione marocchina, ciò ha contribuito ad un'avanzamento nelle trattative?

- *Mahfoud Ali Biba*: Le Nazioni Unite hanno cercato di tenere queste trattative in un clima cordiale, come ho detto, anche se non ci sono stati sviluppi politici, umanamente le relazioni si sono evolute.

- *El Khabar*: Il prossimo round delle trattative sarà nel mese di agosto, c'è stato un accordo per la ripresa di queste trattative o ci sono state pressioni dell'esterno?

- *Mahfoud Ali Biba*: Non c'è stata nessuna pressione, il rappresentante personale del segretario generale delle Nazioni Unite ha proposto la seconda settimana del mese di agosto e lo stesso luogo per riprendere le trattative, la proposta è stata accettata dalle due parti, e la data sarà fissata in seguito.

- *El Khabar*: Avete concordato l'agenda del prossimo round?

- *Mahfoud Ali Biba*: Non abbiamo concordato niente, quello che è sicuro è che discuteremo tutte i temi sul tappeto come le proposte di autodeterminazione e l'autonomia, oltre ad altri argomenti in relazione con la sovranità, poi ci sarà il ruolo del mediatore ONU.

21-06-2007 colloquio realizzato da M. Baghali

<http://elkhabar.key4net.com/FrEn/lire.php?ida=72673&idc=51>